

Parma[Cerca nel sito](#)

Welfare, anziani aumentano le risorse no: arriva la badante di quartiere



Crisi e demografia cambiano i servizi alla persona. Le risposte di Pedemontana sociale



2

Calano i nuovi nati, aumentano gli over 65: la **fotografia demografica della Provincia di Parma** è simile a quella di altre parti diversi paesi dell'Appennino Parmense il saldo demografico regge solo per l'arrivo di residenti non italiani.

Complessivamente la popolazione straniera nel Parmense ammonta a oltre 60.500 persone su 448 mila residenti complessivi (

Se al dato demografico si aggiunge, come spesso avviene, quello economico (a Parma e provincia si registrano almeno 27mila secondo i dati Caritas) con la crescente povertà delle famiglie che ne compromette l'accesso anche alle prestazioni sanitarie, e servizi sociali erogati dagli enti pubblici debbono necessariamente cambiare pelle e trovare nuove risposte in paesi e città dove famigliari e le reti personali sono di frequente più deboli, se non del tutto inesistenti.

Nei Comuni aderenti all'**Unione Pedemontana**, spiega il direttore di Pedemontana sociale Adriano Temporini, ci sono 13mila a una popolazione di 49mila abitanti. Ed è qui che è nato il progetto Staff (Sportello territoriale assistenti familiari) promosso dai C Distretto sud est con la società Abs.

L'obiettivo è mettere in stretta collaborazione istituzioni, assistenti familiari, servizi sanitari e assistenziali, coinvolgendo ben 13 Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza, Traversetolo, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Corniglio, Calestano, Monfalcone, Palanzano e Tizzano.

Sinergia, rete, unire forze e competenze: "Non siamo più in grado - commenta il primo cittadino di Collecchio Paolo Bianchi - di singolarmente di personale specializzato per dare certi tipi di risposte ai bisogni della popolazione. Possono riuscirci le Unioni comunali, ricorrendo ad aziende come Pedemontana sociale che garantiscono la programmazione ed erogazione di servizi anche della comunità".

Al centro dell'iniziativa ci sono le badanti e la scelta di valorizzare questo tipo di figure che diventeranno **assistenti familiari**. S una banca dati, a disposizione delle famiglie, per garantire operatrici formate.

"Abbiamo capito - nota Emiliano Pavarani, responsabile Area anziani e disabili di Pedemontana sociale - che serviva un tassello qualificare maggiormente le assistenti familiari, spesso reperite con il passaparola. Ci sono, ad esempio, donne che non sanno ai medici le patologie dell'anziano perché non posseggono il linguaggio tecnico necessario. E questo è un grosso problema".

Gli operatori e le operatrici, per accedere alla banca dati, dovranno dimostrare di **conoscere la lingua italiana** (se stranieri) e : continui test di verifica per consentire la stesura di report e feedback, essere in possesso della cittadinanza italiana o, se stranieri, permesso di soggiorno, e conoscere la lingua italiana.

Un'assistenza qualificata e flessibile per rispondere ai crescenti bisogni delle famiglie, creando al tempo stesso occupazione re argini il lavoro nero.



Condividi

"Il tema della non autosufficienza nei prossimi 15 anni sarà centrale, serviranno più risorse. Il fenomeno delle badanti si è sviluppato in grande informalità, per usare un eufemismo, tra lavoro ed evasione fiscale. Con questo progetto, invece, si definiscono degli standard di qualità garantendo il rispetto delle regole" rileva Luigi Amore, di Fondazione Cariparma che insieme all'Unione Pedemontana e all'Appennino Parma est ha contribuito a finanziare l'iniziativa.

"C'è una grande necessità di queste figure, le famiglie ne chiedono in continuazione. Spesso, per avere un servizio 24 ore su 24, si rivolge a chi rivolgersi" afferma Benedetta Parmigiani, fondatrice, insieme a Silvia Maggioni, della società Abs di Collecchio, specializzata nell'assistenza psicologica e nella gestione quotidiana.

Un'altra risposta è costituita, sempre all'interno di Staff, dalle **badanti di condominio o di quartiere**: "È una figura che può dare risposte complementari a famiglie che vivono nello stesso contesto, permettendo di dividere le spese" spiega Silvia Maggioni.

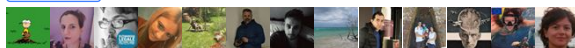
Inoltre, attraverso l'impiego del Gis (Sistema informativo geografico), si potrà costruire una **mappa georeferenziata delle persone** presenti sul territorio: non solo anziani e disabili, ma chi è per esempio senza assegno di cura o è lontano dai servizi. "La mappa della fragilità all'interno del territorio - secondo il direttore del Distretto sud di Asl Stefano Lucertini - permetterà di anticipare i problemi e rispondere a situazioni prima che diventino difficili". Una mappa degli anziani in condizioni di fragilità che sono sconosciuti, non è mai rivolta ai servizi territoriali.

La formazione sarà sanitaria ma anche culinaria per insegnare a preparare i piatti più idonei per anziani e disabili.

Gli sportelli apriranno il prossimo 5 aprile negli uffici della Pedemontana Sociale e dell'Azienda Sociale Unione Montana Parma serviranno a fare incontrare domanda e offerta, attraverso la creazione di un database delle badanti che sarà messo a disposizione delle famiglie.

Non è un caso che un servizio in parte innovativo sbocchi nel Parmense: "La logica di Staff è quella della 'casa e affetto', di cui il precursore è stato Mario Tommasini, il primo a promuovere il concetto di domiciliarità" ricorda Temperini di Pedemontana Sociale.

Mi piace You and 18 mila others like this.



[CASE](#)[MOTORI](#)[LAVORO](#)**Preganziol**[Trova tutte le aste giudiziarie](#)

ASTE GIUDIZIARIE

**- 39867*****Vendite giudiziarie in Emilia Ro***[Visita gli immobili dell'Emi](#)**a Parma**

Scegli una città

Parma

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave *(facoltativo)*

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il n

ATTIVO DA
A DOMENI
ORE 10 ALI[Ricerca necrolog](#)



NUOVE OPPORTUNITA' PER CHIAMARE
Servizi, una redazione a disposizione dell'autore

INTRODUCTION TO BIOMEDICAL SIGNAL PROCESSING
Luca Mesin
NARRATIVA

Pubblicare un libro | **Corso**

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA